

ANTONELLA CATTANEO

E' stata prorogata al 31 dicembre 2008 l'applicazione del sistema di responsabilità individuale del produttore per i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) provenienti da nuclei domestici, infatti nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31-12-2007 è stato pubblicato il decreto legge 31 Dicembre 2007, n. 248 recante 'Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria'. Ma fino a quando non sarà definito un sistema europeo di identificazione dei produttori, e non oltre il 31 dicembre 2008, l'obbligo di finanziamento delle operazioni di trasporto dai centri di raccolta e di trattamento, recupero e smaltimento sicuro viene assolto dai produttori con il sistema previsto per i RAEE storici provenienti da nuclei domestici (in proporzione alla quota di mercato dei produttori presenti sul mercato nell'anno di riferimento). Inoltre in tema di raccolta separata si prevede che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economi-

co e della salute, da adottarsi entro il 28 febbraio 2008, sentita la Conferenza unificata, saranno individuate specifiche modalità semplificate per la raccolta e il trasporto presso i centri dei RAEE ritirati da parte dei distributori. L'obbligo di ritiro decorrerà dal trentesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore di tale decreto. da quella data in poi anche l'Italia recepirà quella normativa europea risalente al 2003, portando novità e cambiamenti per tutti gli attori coinvolti nella filiera: produttori, distributori, consumatori e Comuni. Questi ultimi sono stati i primi a spingere e incoraggiare il Governo nell'adozione di questo decreto. La stessa ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) si è detta più volte preoccupata dalle continue proroghe all'avvio del sistema che continuavano a far ricadere sui Comuni l'intero costo di gestione dei RAEE. Erano infatti gli unici soggetti che, pur senza alcun obbligo di raccolta differenziata, dovevano occuparsi di questa tipologia di rifiuti. I consumatori invece, che fino ad oggi erano obbligati a portare i propri RAEE presso le eco-piazzole comunali, potranno gratuitamente lasciare il rifiuto ai distributori, nel caso di nuovo

acquisto. Per loro ci sarà un nuovo costo, che i produttori sceglieranno se inglobare nel prezzo finale o separarlo. La spesa per la gestione dei rifiuti verrà infatti girata ai consumatori, con importi che variano prevalentemente in base al peso. Gli spazi dedicati invece saranno periodicamente 'ripuliti' da sistemi collettivi o consorzi di produttori che tra-

ne di sostanze tossiche, nocive per l'uomo e per l'ambiente.

COME SMALTIRE I RIFIUTI

Videorecycling, società nata dalla partnership tra MP Ambiente e Gruppo Mercantile Servizi, ha progettato e inaugurato il nuovo impianto di trattamento e riciclo TV e monitor, nei pressi di Verona, proprio per far sì che sostanze

Smaltire i rifiuti elettronici

sferiranno i materiali presso i centri di trattamento. La normativa prevede infatti che i RAEE vengano inizialmente raccolti in apposite piazzole ecologiche, messe a disposizione dai Comuni per essere successivamente trasportati e smaltiti in sicurezza. Si ritiene infatti che in Italia la crescita di volume dei RAEE sia tre volte superiore rispetto ad altre tipologie di rifiuti e che ogni anno vengano prodotte oltre 700.000 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Un corretto processo di riciclo, oltre a garantire il recupero e riutilizzo di preziose materie come rame, ferro, acciaio e materiali come vetro e plastica, permetterà così di evitare la dispersio-

dannose come le polveri fluorescenti, il piombo e il bario non vengano disperse. L'impianto di trattamento è innovativo, tecnologicamente avanzato, unico in Italia per automazione, efficacia e capacità produttiva. L'impiego di operatori è previsto solamente nella fase di smontaggio e caricamento, mentre nelle lavorazioni successive, più pericolose di separazione e pulizia, il processo è completamente automatizzato e controllato in remoto da un quadro di comando. Questo procedimento garantisce che nessuno venga in contatto con sostanze nocive, a tutto vantaggio della sicurezza attiva e passiva e che tutte le sostanze tossiche derivanti

continua a pagina 9 ➔

www.contradata.com

Contradata Milano S.r.l.
support@contradata.com

readerservice.it n.19060

contradata®

**dalla più piccola scheda CPU alla Workstation...
le soluzioni più affidabili e competitive**

Tutti i formati
per applicazioni
embedded

A/D...D/A...I/O

Sistemi embedded
pronti all'uso

PC industriali
Panel PC
Workstation

Alla sicurezza non si può rinunciare

➔ segue da pagina 3

dal processo di lavorazione vengano captate, messe in sicurezza e smaltite a norma di legge. Invece al Centro di Raccolta Differenziata di Rio Marghita, situato nel Comune di Tribogna (GE), il Consorzio Re.Media, un sistema collettivo

multifiliera italiano, ha effettuato a fine gennaio il primo ritiro in Italia di RAEE secondo il nuovo sistema di gestione previsto dal Decreto 151/05 affidato ai sistemi collettivi dei produttori. Il Centro ha conquistato il primato quale prima piazzola ecologica ad es-

sersi iscritta al portale del Centro di Coordinamento RAEE.

readerservice.it
Videorecycling n. 01
MP Ambiente n. 02
Gruppo Mercantile
Servizi n. 03
Re.Media n. 04

Il modo più semplice per arricchire con un DSP la vostra applicazione MCU



I Digital Signal Controller dsPIC® di Microchip integrano nella loro architettura di microcontrollo a 16-bit un vero motore DSP che vi aiuterà ad arricchire con facilità il vostro progetto con nuove funzionalità avanzate.

Non vi è nessuna necessità di imparare le tecniche DSP!

Una serie di complete librerie e di tool di sviluppo grafico per filtri digitali rendono estremamente semplice il controllo dei segnali digitali!

Anche la migrazione è facile! I digital signal controller dsPIC sono compatibili a livello di pin, di periferiche, di set istruzioni e di tool con i microcontroller PIC24 di Microchip.

3 FACILI PASSI PER PARTIRE...

1. seminari web **GRATUITI** sui 16-bit
2. campionature prodotti **GRATUITE**
3. **SCONTI ESCLUSIVI** sui tool di sviluppo disponibili al link www.microchip.com/easyDSC



Consultate il nostro sito web: potrete acquistare l'In-Circuit Debugger MPLAB® ICD 2 e i kit di sviluppo a 16-bit a 28-pin a prezzi scontati!

Visitate www.microchip.com/easyDSC

readerservice.it n.19306

microchip
DIRECT
www.microchipdirect.com

Now Pb-free!
RoHS Compliant

MICROCHIP
www.microchip.com/easyDSC